

Alla Redazione Spettacoli

Prosegue, con grande partecipazione di pubblico, il Nono Festival di Musica Sacra di Brescia, promosso dall'Amministrazione Provinciale e dalla Associazione Culturale Sinergica in collaborazione con la Fondazione della Banca San Paolo di Brescia.

Il prossimo appuntamento della rassegna (che si sviluppa su 13 concerti in altrettante chiese, di 10 comuni del nostro territorio), è realizzato in collaborazione con il Comune di Orzinuovi e la Parrocchia ed è per sabato, 16 maggio, alle 21, nella Chiesa di Santa Maria Assunta di Orzinuovi. L'ingresso è libero.

Si tratta del quinto anno consecutivo di collaborazione tra il Festival di Musica Sacra ed il Comune orceano e, per l'occasione, la serata avrà per protagonista il direttore artistico del Festival, il m^o Giovanna Sorbi: la musicista bresciana dirigerà la Brixia Symphony Orchestra, il Coro Cantemus di Lugano (istruito da Luigi Marzola), il soprano Silvia Mapelli e l'alto Simona Forni, in un concerto interamente vivaldiano. In programma il "Magnificat" per soli, coro ed orchestra RV 610 ed il celeberrimo "Gloria" per soli, coro ed orchestra RV 589, del genio musicale veneziano, detto "Il prete rosso", a causa del colore della capigliatura, considerato il massimo esponente del Sei-Settecento italiano, da cui trassero ispirazione anche grandi autori come Bach. La serata si basa su testi delle raccolte manoscritte della Biblioteca nazionale di Torino e si riferiscono all'opera prestata da Vivaldi tra il 1703 e il 1740 all'Ospedale della Pietà di Venezia. Le musiche erano eseguite dalle allieve dell'Istituto stesso, che cantavano e suonavano con grande virtuosismo rimanendo nascoste al pubblico. La destinazione stessa di questa produzione giustifica le incertezze che permangono sulla sua precisa consistenza; esistono infatti più versioni musicali del medesimo testo. Molte di queste pagine possiedono comunque una reale profondità e testimoniano dell'esistenza di un'ampia visione di insieme: l'indipendenza tra voci e strumenti anticipa la Messa sinfonica dell'era classica.

Con questo concerto, il Festival entra nella sua fase più intensa: in poche settimane, infatti, i concerti della rassegna toccheranno numerosi comuni del Bresciano: il concerto di Orzinuovi, a poco più di tre settimane dall'apprezzato intervento della Brixia Symphony Orchestra nella cattedrale di Brescia per la Notte del sacro, precede infatti gli appuntamenti nella chiesa dei Ss. Nazaro e Celso in città (23 maggio) con la celebre soprano Alessandra Ruffini, forse la più affermata interprete internazionale del Barocco, quello in costume sul rinascimento vocale italiano nella Pieve di San Pancrazio a Montichiari (31 maggio) e quello nel Duomo di Desenzano (il 5 giugno) con la "Messa dell'incoronazione" di Mozart. Il 20 giugno il Concerto del Solstizio nella Pieve di San Siro a Capo di Ponte e, infine, il 21 giugno, la solenne conclusione con la Messa "Trinitas" di Mozart, in prima esecuzione a Brescia, nella chiesa di S. Giovanni Evangelista.